

Comitato Consultivo degli Utenti dell'AATO Veronese

Verbale della Seduta del 13 dicembre 2010

L'anno **duemiladieci**, il giorno **tredici** del mese di **dicembre**, alle **ore tredici e trenta**, presso la Sede degli Uffici Operativi dell'AATO Veronese siti in via Ca' di Cozzi n. 41 in Verona, si è riunito il Comitato Consultivo degli Utenti dell'Autorità d'Ambito, a seguito di convocazione conservata al Protocollo AATO n. 1908.10 del 3 dicembre 2010 (Allegato 1) per la trattazione degli argomenti posti al seguente ordine del giorno:

1. Nuove tariffe del servizio idrico integrato per l'anno 2011 – Incontro con i rappresentanti delle due società di gestione Acque Veronesi Scarl ed Azienda Gardesana Servizi SpA.
2. Varie ed eventuali.

Le presenze dei componenti del Comitato Consultivo degli Utenti sono riportate nel prospetto che si allega al presente verbale di cui forma parte integrante (Allegato 2).

Sono presenti i componenti di seguito indicati:

1. **Lorenzo Albi**
2. **Francesco Avesani**
- ~~3. Renzo Begalli~~
4. **Vittorio Bergamini**
5. **Dino Boni**
6. **Gianvittorio Cantutti**
7. **Silvia Caucchioli**
- ~~8. Stefano Fanini~~
9. **Laura Ferrin**
10. **Elisabetta Gasbarrini**
- ~~11. Francesco Lo Parco~~
- ~~12. Alberto Mastini~~
13. **Luigi Sperani**

Presiede la seduta la Presidente del Comitato Consultivo degli Utenti, dott.ssa Silvia Caucchioli, la quale, verificata la presenza del numero legale, dichiara valida la seduta.

Partecipa alla seduta la dott.ssa Ulyana Avola, Segretaria del Comitato Consultivo degli Utenti, che ne cura la verbalizzazione.

La Presidente dà inizio alla seduta alle ore 13.30

Punto 1 dell'ordine del giorno: Nuove tariffe del servizio idrico integrato per l'anno 2011 – Incontro con i rappresentanti delle due società di gestione Acque Veronesi Scarl ed Azienda Gardesana Servizi SpA.

La Presidente dà inizio alla seduta presentando le due società di gestione del servizio idrico integrato nell'ATO Veronese Acque Veronesi Scarl ed Azienda Gardesana Servizi SpA.

FRANCESCO BERTON, Direttore generale di Acque Veronesi Scarl rende noto che Acque Veronesi Scarl, nell'elaborazione del nuovo piano economico, ha cercato di fare "massa critica" concentrandosi principalmente su:

- l'abbattimento degli incrementi tariffari;
- la salute pubblica, praticamente che l'acqua sia potabile;
- la tutela dell'ambiente per quanto riguarda gli scarichi del depuratore e delle fognature;
- le azioni di sicurezza ed il pericolo nei luoghi di lavoro;

Il Direttore di Acque Veronesi Scarl prevede che ci sarà un aumento di 8/9 euro l'anno a famiglia, circa il 4% in più.

ELISABETTA GASBARRINI chiede se tale aumento interesserà tutti i tipi di tariffe.

ANDREA GUASTAMACCHIA, responsabile amministrativo di Acque Veronesi Scarl, spiega che nel caso di Acque Veronesi Scarl l'articolazione tariffaria è suddivisa in 17 zone. L'obiettivo per il 2012 è quello di arrivare ad una unica tariffa suddivisa in usi domestici o usi residenti. L'aumento del 4% è un aumento "medio". Gli 8/9 euro in più sono stati calcolati su una famiglia che in media consuma 173m³ di acqua, per circa 200 euro.

FRANCESCO BERTON dichiara che al momento attuale non sono in grado di fornire dati esatti, le nuove tariffe sono in fase di elaborazione e verranno approvate in Consiglio di Amministrazione di Acque Veronesi Scarl mercoledì prossimo.

GIANVITTORIO CANTUTTI chiede quale potrà essere l'aumento medio per le attività produttive.

ANDREA GUSTAMACCHIA risponde che si prevede circa il medesimo aumento, in virtù del principio secondo il quale "chi inquina paga". Il contributo che daranno i c.d. "produttivi" sarà esattamente pari ai civili, considerando però che la tariffa per la depurazione tiene conto del carico inquinante.

FRANCESCO AVESANI chiede:

- se la tariffa contiene anche la componente fognatura e depurazione e come viene distribuito l'aumento;
- se nel Piano Operativo Triennale 2011-2013 vi sia differenza rispetto al Piano Operativo Triennale precedente;
- come si interfaccia nuovo Piano Operativo Triennale rispetto al Piano d'Ambito dell'AATO Veronese in fase di revisione.

ANDREA GUASTAMACCHIA risponde, rispetto alla prima domanda, che la società di gestione fa tre conti economici, uno per l'acqua, uno per la fognatura e uno per la depurazione, cercando di tenerli autonomi tra loro.

L'aumento del 4% è un dato medio.

ELISABETTA GASBARRINI chiede se la tariffa di € 1,17 a m³ di cui si parlava prima rimarrà tale anche nel 2012 quando ci sarà una tariffa unica.

ALBERTO ARDIELI, Direttore di Azienda Gardesana Servizi SpA, interviene chiarendo che per Azienda Gardesana Servizi SpA oggi si parla di € 1,19 a m³ ma si prevede di rimanere entro 1,17 euro a m³ nel 2012.

Il direttore di Azienda Gardesana Servizi SpA passa quindi ad illustrare le *slides* che si riportano in allegato (all. n. 3) al presente verbale.

LORENZO ALBI chiede con quali criteri sono state condotte le indagini di balneabilità del Lago di Garda.

ALBERTO ARDIELI risponde che l'indagine è stata condotta dall'Istituto Mario Negri che utilizza un protocollo notoriamente valido.

ILPRESIDENTE DELL'AATO VERONESE MAURO MARTELLI chiede con quali criteri vengono scelti i punti di balneabilità del Lago di Garda nei quali vengono fatti i prelievi. Ardieli risponde che vengono scelti dall'ARPAV.

ELISABETTA GASBARRINI comunica alle due società di gestione che, a nome del Movimento consumatore, ha intenzione di procedere con la richiesta di visionare i reclami degli utenti del servizio idrico integrato.

ALBERTO ARDIELI risponde alla domanda posta da Francesco Avesani. Il conto economico di Azienda Gardesana Servizi SpA ha un margine operativo del 30%, che è il margine che consente di pagare gli investimenti. È un margine molto alto, quindi Azienda Gardesana Servizi SpA non ha difficoltà a pagare gli investimenti. Le banche negli ultimi tempi, a causa delle novità normative, hanno avuto delle difficoltà a concedere crediti ma alla fine si sono aperte alle richieste di Azienda Gardesana Servizi SpA.

La tariffa determina una quota che va a coprire gli investimenti, ma anche i costi gestionali.

FRANCESCO AVESANI chiede di specificare se la tariffa copre l'aumento degli investimenti o l'aumento dei costi gestionali.

FRANCESCO BERTON chiarisce che non è cambiato l'indirizzo degli investimenti, ma è cambiata la scelta di chiusura in quanto è stato scelto di terminare gli investimenti avviati. L'aumento della tariffa copre i costi gestionali (personale, energia, investimenti).

MAURO MARTELLI dichiara che è stato richiesto alle due società di gestione di procedere ad una revisione dei propri fabbisogni e a tal fine sono state fatte alcune riunioni per comprendere l'origine degli aumenti.

FRANCESCO AVESANI chiede se nella formulazione della tariffa si tiene conto degli aspetti sociali.

LUCIANO FRANCHINI Direttore dell'AATO Veronese comunica che le agevolazioni per famiglie numerose sono già previste nella vigente articolazione tariffaria.

AVESANI chiede notizie sui rimborsi delle quote di depurazione e fognatura dovuti dalle società di gestione in virtù della sentenza n. 335/2008.

ARDIELI dichiara che nell'Area del Garda i casi sono modesti, è sufficiente verificare di volta in volta le situazioni specifiche e quando si riscontra il caso singolo si procede al rimborso.

GUASTAMACCHIA comunica che Acque Veronesi Scarl sta accantonando un fondo per il rimborso all'utenza che si stima all'incirca sul 3% degli utenti. Si sta predisponendo una sorta di censimento utenze per utente come previsto da regolamento di attuazione della sentenza. I soldi sono comunque accantonati a bilancio e le somme verranno rimborsate.

ARDIELI, in proposito, si dichiara disponibile a istituire un numero verde.

Si passa a trattare la questione della gestione dei fondi di solidarietà sociale e internazionale.

MAURO MARTELLI illustra la funzione ed il funzionamento dei due Fondi di solidarietà.

Spiega inoltre che, in accordo con le due società di gestione, era stato valutato troppo dispendioso prevedere il consenso informato a fronte di un contributo annuo pari a circa un euro a utente; si era pertanto optato per il consenso dell'utente salva facoltà di

revoca. In ogni caso nella prossima Assemblea d'Ambito verrà discussa la possibilità di istituire un numero verde.

SILVIA CAUCCHIOLI, Presidente del Comitato Consultivo degli Utenti, fa presente che comunque allo stato attuale la questione non è stata del tutto chiarita. Valuterà l'opportunità di scrivere una lettera a sua firma, per chiedere chiarimenti sulla questione in parola.

MAURO MARTELLI anticipa inoltre la volontà dell'AATO Veronese di allargare le maglie dei parametri ISEE per accedere al Fondo di solidarietà sociale e di ridestinare parte delle somme accantonate per i due fondi alle popolazioni della provincia di Verona colpite dall'alluvione del novembre scorso.

Al termine dell'audizione delle due società di gestione sull'argomento posto all'ordine del giorno, il Comitato Consultivo degli Utenti decide di esprimere un proprio parere in merito alla proposta di aggiornamento delle tariffe del SII per l'anno 2011 avanzata dalle società Acque Veronesi Scarl e Azienda Gardesana Servizi SpA nell'ambito delle procedure per l'approvazione dei rispettivi Piani Economici Finanziari.

A questo punto la Presidente del Comitato Consultivo degli Utenti verifica che non vi siano altri interventi.

Non essendovi altri interventi, alle ore 15.20 la seduta viene sciolta.

Verbale letto, approvato e sottoscritto.

La Segretaria
F.to Dott.ssa Ulyana Avola

La Presidente
F.to Dott.ssa Silvia Caucchioli